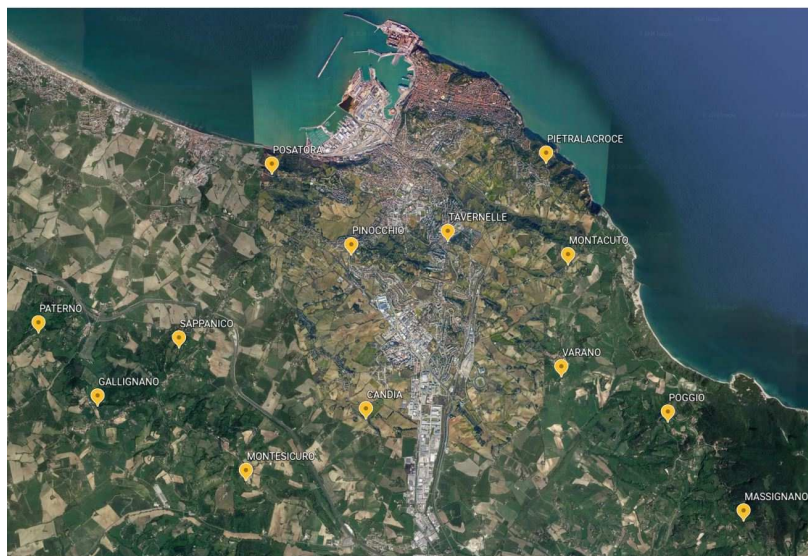




COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E SPORT
U.O. EDILIZIA
SERVIZIO EDILIZIA CIMITERIALE



**Interventi Urgenti e non Programmabili di Manutenzione
Straordinaria e Conservativa nei Cimiteri Comunali**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

elaborato

01

IL SINDACO:

Avv. Valeria MANCINELLI

ASSESSORE LL.PP.:

Ing. Paolo MANARINI

DIRIGENTE DIREZIONE:

Ing. Stefano CAPANNELLI

PROGETTISTA:

Ing. Jessica ANGELONI

R.U.P.:

Ing. Fabio SMERALDINI

ACCORDO QUADRO

MANUTENZIONE STRAORDINARIE CIMITERI 2021



ACCORDO QUADRO ANNUALE PER I “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA CIMITERIALE 2021”

ACCORDO QUADRO 2021	<i>Ai sensi dell'art.3 comma primo lett.iii e art. 54 del D.Lgs 50/2016. “Contratto normativo” concluso tra una Stazione Appaltante e un operatore economico.</i>
	INTERVENTI URGENTI E NON PROGRAMMABILI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSERVATIVA NEI CIMITERI COMUNALI ATTUATI CON ACCORDO ANNUALE CUI 00351040423 2021 G 001 CUP E37H20003430004 - CIG 8880047E97

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato 01

RELAZIONE TECNICA

Progettista

Ing. Jessica Angeloni

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Fabio SMERALDINI (*)

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa -*

Novembre 2021



Indice

1. PREMESSA.....	2
2. LA FORMA ACCORDO QUADRO.....	3
3. INQUADRAMENTO ECONOMICO.....	3
4. STATO DELL'ARTE.....	4
5. PROBLEMATICHE PRINCIPALI – INTERVENTI.....	5
6. MACRO CATEGORIE.....	7
7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	8



1. PREMESSA

Gli interventi previsti nel progetto “*Accordo Quadro - Interventi Manutentivi e Conservativi nei Cimiteri Comunali 2021*” riguardano interventi urgenti e/o non programmabili di manutenzione straordinaria e conservativa da eseguire nei tredici cimiteri comunali. Tali interventi andranno attuati con Accordo Quadro Annuale da concludersi con un solo operatore economico, nell'ambito dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016.

Il patrimonio edilizio cimiteriale del Comune di Ancona, individuati nell'elaborato n. 02 denominato “*Fascicolo delle Aree Cimiteriali*” è composto da tredici cimiteri, di cui il maggiore, monumentale, in località Tavernelle e dodici dislocati nelle frazioni, .

Si tratta di un vasto complesso di beni che costituisce una parte importante del tessuto urbano e riflette la complessità culturale della società contemporanea, rappresentando culture “altre” che entrano a pieno titolo nella convivenza urbana, un pluralismo religioso caratterizzato da sensibilità e convinzioni diverse che reclamano pari dignità nello spazio cimiteriale. L'identificazione e la definizione degli spazi destinati alle sepolture nell'ambito del tessuto urbano hanno da sempre accompagnato e seguito l'evoluzione delle comunità, non solo dal punto di vista culturale e religioso, ma anche antropologico, tecnico e socio-economico.

Ad oggi i Comuni risultano gli unici responsabili delle aree cimiteriali, ultima dimora dei propri cittadini, pertanto l'intervento “*Accordo Quadro - Interventi Manutentivi e Conservativi nei Cimiteri Comunali 2021*” si pone come obiettivo quello di ripristinare situazioni di deterioramento, mantenendo il decoro degli spazi in condizioni adeguate, migliorandone la fruizione e ponendo nuova attenzione alla valorizzazione di una memoria storica condivisa.

2. LA FORMA ACCORDO QUADRO

La forma dell'Accordo Quadro, con cui la Stazione Appaltante ed un operatore economico concludono un “contratto normativo” con lo scopo di stabilire le clausole relative agli interventi da affidare durante il periodo di applicabilità dello stesso, è regolato dall' art. 3 comma primo lett. iii e l'art. 54 del D.Lgs.50/2016.

Gli interventi saranno supportati da uno o più “contratti applicativi” il cui oggetto sarà determinato di volta in volta, in relazione al contenuto prefissato nel “contratto normativo”.



L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di effettuare le prestazioni oggetto del "contratto normativo", previa stipula con la Stazione Appaltante di singoli "contratti applicativi".

Quest'ultimi non avranno limiti economici minimi di affidamento e dovranno essere eseguiti temporalmente con i criteri del "pronto intervento" in base a quanto stabilito dal RUP su proposta del DD.LL..

Per gli interventi che interessassero il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42, G.U. 24/02/2004, coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche introdotte, dal D.L. 21 settembre 2019, così come modificato dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, la Stazione Appaltante presenterà la progettazione alla competente Soprintendenza perché si esprima con proprio parere.

3. INQUADRAMENTO ECONOMICO

L'intervento è stato inserito:

- nel programma delle Opere Pubbliche per gli anni 2021-2022-2023, approvato con Delibera di Consiglio n. 18 del 04/03/2021 ed è previsto nella annualità 2021 per € 400.000,00;
- nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, approvato con Delibera di Consiglio n. 23 del 04/03/2021;
- nel Bilancio di Previsione 2021/2023, approvato con Delibera di Consiglio n. 24 del 04/03/2021, con il quale sono state stanziare le somme relative all'intervento pari ad € 400.000,00, da finanziare nell'annualità 2021 con le entrate previste dalle Concessioni Cimiteriali.

In applicazione a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1051 del 13 novembre 2019, si precisa che l'Accordo Quadro è un contratto normativo, da cui non discende alcun obbligo a contrarre, pertanto la Stazione Appaltante non garantisce l'affidamento delle prestazioni né per un valore minimo, né per un valore massimo. Come da parere ANAC AG/62/15/AP, la Stazione Appaltante si riserva di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei contratti applicativi in base alla disponibilità finanziaria e alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni fissate nel contratto generale dell'Accordo Quadro.

Nell'elaborato n. 03 denominato "*Quadro Tecnico Economico*" è riportata nel dettaglio la



ripartizione della spesa.

Per l'esecuzione delle lavorazioni previste in ciascun intervento, sarà applicato il nuovo prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici della Regione Marche, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 789 del 28/06/2021, pubblicata sul BUR n. 54 del 09/07/2021 (scaricabile al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici/Prezzario-regionale-lavori-pubblici>), che individua, per ogni lavorazione, il costo minimo della cd. sicurezza inclusa o ordinaria, ovvero il costo di ogni accorgimento necessario ad eseguire la lavorazione di cui trattasi in condizioni di sicurezza. Entrambi i predetti costi (sicurezza inclusa o ordinaria e sicurezza esclusa o speciale), nonché quelli finalizzati al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, che dovranno essere contabilizzati con l'elenco Prezzi presente nell'allegato "A" "Misure di sicurezza anti-contagio Covid 19 nei cantieri pubblici guida ed elenco voci" di cui alla DGR n. 898 del 13 Luglio 2020.

I costi della sicurezza di cui sopra sono esclusi dall'applicazione del ribasso offerto in sede di aggiudicazione o affidamento, mentre ai prezzi delle singole lavorazioni sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

4. STATO DELL'ARTE

Il Comune di Ancona all'interno del proprio territorio ha tredici aree cimiteriali, per un'estensione totale di circa 21 ettari, di cui il solo Cimitero Monumentale di Tavernelle ne conta circa 18Ha. Gli altri dodici cimiteri sono dislocati nelle altrettante frazioni del territorio comunale ed hanno, ciascuno, un'estensione media di 2000mq. In sintesi, i cimiteri interessati dall'Accordo Quadro sono:

1. Tavernelle (cimitero monumentale)
2. Candia
3. Gallignano
4. Massignano
5. Montacuto
6. Montesicuro
7. Paterno



8. Pietralacroce
9. Pinocchio
10. Poggio
11. Posatora
12. Sappanico
13. Varano

La forte necessità di interventi sul patrimonio edilizio cimiteriale è dovuta sia alla vetustà dei beni, sia ad interventi di livello minimo che sono stati attuati negli anni, anche a causa delle scarse risorse economiche impiegabili; pertanto tali aree, pur mantenendo la propria funzionalità, mostrano l'esigenza di un'adeguata manutenzione. Questa dovrà essere effettuata secondo una scala di urgenza, derivata da un'indagine da svolgere tramite sopralluoghi e rilievo delle problematiche che nel tempo si manifesteranno.

5. PROBLEMATICHE PRINCIPALI – INTERVENTI

L'Accordo Quadro prevede interventi manutentivi e conservativi la cui progettazione è stata predisposta dal Servizio Edilizia Cimiteriale in conformità al D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e, per le parti vigenti, al D.P.R. n. 207/2010. Con riferimento all'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" le opere riguarderanno interventi di manutenzione straordinaria (comma 1 lett. b) e assimilabili.

Le opere di manutenzione potranno riguardare parti di manufatti o singoli componenti e dovranno essere preventivamente autorizzate dal RUP che ne approverà la specifica progettazione, se necessaria, autorizzandone infine l'esecuzione, fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 42/04 "Codice Beni Culturali" per i manufatti cimiteriali soggetti a tutela. I contratti applicativi dovranno essere corredati da un livello minimo di progettazione consistente in:

- elenco degli elaborati;
- relazione tecnico-illustrativa con indicazione degli interventi;
- planimetria con localizzazione degli interventi;
- stato di fatto, corredato da elaborati grafici (in relazione alla tipologia dell'opera) e da adeguata documentazione fotografica;
- eventuali particolari utili all'esecuzione dell'intervento;
- computo metrico-estimativo con l'utilizzo del Prezziario Regionale Marche 2021;



- individuazione analitica dei costi della sicurezza generale, speciale e per il contenimento dal contagio per Covid-19 (da non assoggettare a ribasso)
- piano di sicurezza e coordinamento ove necessario;
- Cronoprogramma sintetico dei lavori

Gli interventi non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante in base alle proprie necessità manutentive. Potranno essere previste opere edili ed impiantistiche di manutenzione straordinaria e conservativa non programmabile, non definibile puntualmente a priori, quindi non individuata specificatamente nei documenti che costituiranno l'Accordo Quadro.

Le principali problematiche manutentive sono riferite a tutti gli elementi rinvenibili all'interno delle aree cimiteriali: colombari, percorsi pedonali orizzontali e verticali e loro elementi accessori, delimitazioni di confine, vie carrabili, campi di inumazione, servizi vari (come chiesette, bagni pubblici, magazzini e assimilabili) e manutenzione straordinaria del verde presente all'interno delle varie aree cimiteriali.

Per quanto riguarda i colombari, gli interventi potranno interessare la parte strutturale (ad esempio adeguato ripristino del copriferro dopo opportuni trattamenti delle armature ai fini del ripristino dell'integrità strutturale), il ripristino di serramenti (comprese opere in vetro), interventi in copertura (es. ripristino di guaine) e manutenzione dei sistemi di regimazione delle acque meteoriche e di impianti tecnologici, opere di finitura sui prospetti (es. opere lapidee, rifacimento di intonaci, tinteggiature ed opere connesse) e sui percorsi interni (pavimentazione di scale e aree pavimentate).

Osservando i percorsi pedonali, sia orizzontali sia verticali (scale), gli interventi potranno interessare, ove necessario, il ripristino del manto superficiale d'usura, la sostituzione della pavimentazione, il ripristino di avvallamenti, cedimenti ed in alcuni casi rotazioni della soletta.

Allo stesso modo gli interventi sulle vie carrabili a servizio delle aree cimiteriali riguarderanno la manutenzione od in alcuni casi il ripristino completo del manto asfaltato, in ghiaia o depolverizzato. Le opere di delimitazione delle aree in oggetto, che possono comporsi di muri di cinta, recinzioni e cancelli, potranno riguardare interventi manutentivi edili (es. fessurazioni o principi di ribaltamento dei paramenti murari) ed opere in ferro. All'interno delle aree cimiteriali potrà essere svolta anche attività di manutenzione straordinaria sulle alberature.

Alle macro categorie di lavorazioni precedentemente descritte in modo esemplificativo ma



non esaustivo, andranno ad aggiungersi tutti quegli interventi che si riterranno necessari al fine di rendere le aree cimiteriali nella loro interezza funzionali e fruibili nel rispetto delle normative vigenti, nonché adeguate al complesso e delicato compito cui sono destinate.

Nella valutazione delle lavorazioni potranno essere applicate le voci dell'intero nuovo prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici della Regione Marche, approvato con [deliberazione della Giunta regionale n. 789 del 28/06/2021](#), pubblicata sul BUR n. 54 del 09/07/2021.

Sono esclusi dall'accordo quadro gli interventi manutentivi su:

- impianti degli ascensori;
- elevatori elettromeccanici dei feretri (csd. montafereetri);
- impianti di riscaldamento, condizionamento e trattamento aria.

6. MACRO CATEGORIE

Il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel documento del 04/01/2017 "SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE" identifica gli interventi del presente AQ con il codice **CPV6 93711110-9 SERVIZI DI MANUTENZIONE CIMITERIALE** (CPV - Common Procurement Vocabulary).

Rispetto al "Prezzario ufficiale 2021 della Regione Marche in materia di lavori pubblici e di sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili" gli interventi potranno riguardare, in particolare, le seguenti macrocategorie: scavi - rinterri - demolizioni - rimozioni - opere provvisoriale - murature - opere in calcestruzzo semplice e armato - solai e coperture - intonaci - rivestimenti - pavimenti - impermeabilizzazioni - soffitti - opere da lattoniere – opere forestali - tubazioni di scarico - esalazioni - infissi (in legno, ferro, alluminio e pvc) - opere da vetraio - opere da fabbro - tinteggiature - impianto idrico-sanitario - fognature - protezioni elettriche - lavori stradali – ristrutturazioni – Sistemi permanenti di protezione individuale contro la caduta dall'alto – sistemazione aree verdi

7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli interventi manutentivi descritti in questa relazione sono inquadrati in un complesso di normative relative ai lavori pubblici, all'edilizia cimiteriale ed ai beni culturali; sarà pertanto richiesto nel corso dei lavori un pieno rispetto della disciplina vigente.

Le opere dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016



e del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti.

Eventuali interventi in merito al superamento delle barriere architettoniche dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. n. 503/1996 e ss.mm.ii..

Di seguito di elencano le principali norme tecniche per l'edilizia cimiteriale:

- NTC 2018: Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni e relativa CIRCOLARE 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 ;
- D.M. n. 236/89 e D.P.R. n. 503/96: regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.M. n. 37/2008: conformità impianti;
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285: Regolamento Polizia Mortuaria;
- L.R.Marche n. 3/2005: Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali;
- D.G.R. Marche n. 648/2008: Regolamento delle attività funebri e cimiteriali;
- Regolamento Regionale n. 3 del 9 febbraio 2009: Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3;
- D.G.R. Marche n. 1397/2009 di attuazione del Regolamento n.3/2009;
- Regolamento Comunale Servizi Funebri, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 26.01.2009;
- Piano Regolatore Cimiteriale, approvato con delibera consiliare n. 123/2007 e modificato con deliberazione consiliare n. 3 del 26.01.2009 e con Variante al PRC approvata definitivamente con deliberazione del Commissario Straordinario n. 102 del 12.04.2013.